



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/05/2026 (punto N 17)

Delibera

N 638

del 25/05/2026

Proponente

FILIPPO BONI

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Marianna BIGIARINI

Direttore Enrico BECATTINI

Oggetto:

Legge regionale 6 giugno 2012, n. 27. Manutenzione dei tracciati delle ciclovie di interesse regionale. Criteri di individuazione dei beneficiari e di ripartizione dei finanziamenti. Assegnazione delle risorse per il triennio 2026-2028.

Presenti

Eugenio GIANI

Bintou Mia DIOP

David BARONTINI

Filippo BONI

Alberto LENZI

Cristina MANETTI

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A Beneficiari
B	Si	Allegato B Schema di convenzione

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Allegato A Beneficiari*
d9a46091514f259a03f872b1a19326ce28432028069697f2c0a11ce7df122c10

- B* *Allegato B Schema di convenzione*
2e08a41b73d6baaee394f560443523f47927ee2624e72e50576b382d381f265c

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 4 novembre 2011, n. 55 (Istituzione del piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità (PRIIM). Modifiche alla l.r. 88/98 in materia di attribuzioni di funzioni amministrative agli enti locali, alla l.r. 42/1998 in materia di trasporto pubblico locale, alla l.r. 1/2005 in materia di governo del territorio, alla l.r. 19/2011 in materia di sicurezza stradale);
- la legge regionale 6 giugno 2012, n. 27 (Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica), il cui articolo 3 stabilisce che la programmazione regionale della mobilità ciclabile è contenuta nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM);
- la legge 11 gennaio 2018, n. 2 recante (Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica), che definisce il Piano Generale della Mobilità ciclistica urbana e extraurbana;
- il Programma di Governo della Regione Toscana 2025-2030 approvato con risoluzione del Consiglio regionale 19 novembre 2025, n. 1;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio regionale 27 luglio 2023, n. 239;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025 e la successiva nota di aggiornamento al DEFR 2026, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025, con particolare riferimento al Progetto Regionale 10 “Mobilità sostenibile” – Obiettivo 2 “Promuovere la mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale”;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 18 del 12 febbraio 2014 con la quale è stato approvato il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), prorogato con legge regionale 31 luglio 2024, n. 32, ai sensi dell’articolo 10, comma 5, della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1, che tra le finalità generali prevede nel documento di piano l’obiettivo 3.3 “Pianificazione e sviluppo della rete della mobilità dolce e ciclabile integrata con il territorio e le altre modalità di trasporto”;

Dato atto che la sopra richiamata legge regionale 27/2012, come in ultimo modificata dalla legge regionale 29 aprile 2022, n. 13, all’articolo 9 rubricato “Gestione e manutenzione” dispone che:

“1. La manutenzione dei tracciati e dei percorsi ciclabili realizzati in attuazione dei piani di cui agli articoli 3 e 4, e la manutenzione dei percorsi e dei tracciati ciclabili preesistenti, è a carico degli enti proprietari nel cui territorio insiste il percorso. Gli accordi di programma che definiscono tracciati e percorsi che insistono sul territorio di più comuni devono prevedere anche la ripartizione dei costi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria.”

1 bis. Comuni, province, Città metropolitana di Firenze, consorzi di bonifica e altri enti pubblici possono stipulare specifici accordi per l'esecuzione coordinata, da parte dei medesimi enti o consorzi che già svolgono attività di manutenzione nell'ambito dell'esercizio delle funzioni istituzionali nelle aree di competenza, di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per ciascun tracciato o percorso ciclabile. Ai fini dell'attuazione degli interventi, gli accordi di cui al periodo precedente individuano il soggetto che svolgerà la funzione di capofila. Nei casi di cui al comma 2 bis gli accordi sono stipulati previa adesione della Regione Toscana .

2. La Regione è autorizzata a concedere contributi per la manutenzione straordinaria dei tracciati e dei percorsi ciclabili di cui al comma 1.

2 bis. Per i tracciati o percorsi ciclabili di interesse regionale, la Regione è autorizzata a concedere contributi per la manutenzione ordinaria, fino ad un massimo del novanta per cento dei costi complessivi, nel caso in cui gli accordi di cui al comma 1 bis coinvolgano, all'interno di una singola provincia, della Città metropolitana di Firenze o di un'unione di comuni, la totalità dei comuni interessati dal tracciato.

2 ter. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi di cui ai commi 2 e 2 bis, nonché, nei casi di mancata o incompleta esecuzione dei lavori, di revoca e restituzione degli stessi”;

Dato atto altresì che la rete regionale di mobilità ciclabile, individuata dal PRIIM ed aggiornata attraverso i documenti di monitoraggio annuale, è costituita dal Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica, dalla Ciclovía Tirrenica e dalle restanti ciclovie ivi indicate;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 907 del 31 luglio 2023, avente ad oggetto “L.R. 6 giugno 2012, n. 27. Manutenzione ordinaria dei tracciati realizzati ed in fase di ultimazione delle ciclovie di interesse regionale. Criteri aggiornati di determinazione dei costi e di ripartizione dei finanziamenti mediante stipula di convenzioni con gli Enti Locali competenti – anno 2023”, con cui sono stati individuati, quali tratti eligibili al contributo regionale per la manutenzione ordinaria delle ciclovie di interesse regionale per l'anno 2023, il tratto in Casentino della Ciclopista dell'Arno, il Sentiero della bonifica, il tratto nel Valdarno aretino della Ciclopista dell'Arno ed il tratto fiorentino della Ciclopista dell'Arno, tutti facenti parte del tracciato del “Sistema integrato della Ciclopista dell'Arno e Sentiero della bonifica”;

Dato atto che la sopra citata delibera di Giunta regionale n. 907/2023, inoltre, ha rinviato le modalità relative all'erogazione del contributo regionale per la manutenzione ordinaria delle ciclovie di interesse regionale, per quanto concerne le annualità dal 2024 in poi, ad una delibera successiva che prenda atto della configurazione assunta dallo stato di attuazione delle ciclovie di interesse regionale;

Preso atto del decreto dirigenziale n. 6550 del 28 marzo 2024 avente ad oggetto “L.R. 6 giugno 2012, n. 27. Manutenzione ordinaria dei tracciati realizzati ed in fase di ultimazione delle ciclovie di interesse

regionale. Criteri aggiornati di determinazione dei costi e di ripartizione dei finanziamenti mediante stipula di convenzioni con gli Enti Locali competenti per l'anno 2023 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 907/2023. Ricognizione”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 665 del 3 giugno 2024 avente ad oggetto “L.R. 6 giugno 2012, n. 27. Manutenzione dei tracciati delle ciclovie di interesse regionale. Criteri di individuazione dei beneficiari e di ripartizione dei finanziamenti. Assegnazione delle risorse per l'annualità 2024”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 531 del 5 maggio 2025 avente ad oggetto “L.R. 6 giugno 2012, n. 27. Manutenzione dei tracciati delle ciclovie di interesse regionale. Criteri di individuazione dei beneficiari e di ripartizione dei finanziamenti. Assegnazione delle risorse per l'annualità 2025”;

Ritenuto opportuno approvare con il presente atto, ai sensi dell'art 9 comma 2 ter della legge regionale 27/2012, le modalità di erogazione del contributo regionale per la manutenzione ordinaria e straordinaria per il triennio 2026-2028 nel limite massimo del novanta per cento dei costi complessivi, ed i territori eligibili al finanziamento regionale che siano tratti realizzati, individuati nell'ambito del PRIIM quali ciclovie di interesse regionale e che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) siano stati oggetto di finanziamento regionale per la manutenzione nel 2025 o siano stati realizzati in attuazione del PRIIM;
- b) siano stati beneficiari di un contributo regionale per la realizzazione dell'opera;
- c) abbiano caratteristiche di continuità ed interessino almeno due comuni contigui;
- d) siano oggetto di apposito atto convenzionale per l'esecuzione coordinata di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il triennio 2026-2028;

Dato atto che, dalla ricognizione effettuata dal Settore competente con gli enti territorialmente interessati, i cui verbali sono depositati in atti, i tratti potenzialmente aventi le caratteristiche sopra elencate risultano, per il triennio 2026-2028, essere il Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica per un totale di 323 km e la Ciclovie Tirrenica per un totale di 11 km;

Dato atto che l'assegnazione del contributo regionale per la manutenzione, anche per il triennio 2026-2028, è effettuata in proporzione ai km di ciclovie di interesse regionale ed in relazione ai costi parametrici di cui alla delibera di Giunta regionale n. 907/2023;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 (Valorizzazione della Toscana Diffusa) che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti ed in particolare l'articolo 4, comma 2 lettera c) in merito al rafforzamento e mantenimento della realizzazione di infrastrutture per la mobilità dolce e l'attrattività del territorio in termini paesaggistici, culturali e sociali;

Dato atto che gli interventi di manutenzione su tracciati o percorsi ciclabili di interesse regionale di cui alla legge regionale 27/2012 ricadono anche nell'elenco dei territori della Toscana diffusa;

Dato atto che la procedura di assegnazione del contributo regionale per la manutenzione delle ciclovie di interesse regionale attivata col presente atto, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 ter della legge regionale 27/2012, è in continuità con l'attività amministrativa stabilita con la delibera di Giunta regionale 907/2023, il decreto dirigenziale 6550/2024, la delibera di Giunta regionale 665/2024 e la delibera di Giunta regionale 531/2025, ed individua, in esito alla ricognizione sopra richiamata, direttamente i beneficiari che sono quelli presenti nell'Allegato A, tra i quali vi sono anche territori della Toscana diffusa, contribuendo alle finalità della legge regionale 11/2025;

Considerato che qualora emergessero ulteriori esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria puntuali per la risoluzione di criticità specifiche, queste potranno essere finanziate a seguito di ulteriori indirizzi della Giunta regionale se compatibili con i requisiti determinati con il presente atto, i tempi di esecuzione degli interventi previsti negli atti convenzionali e le disponibilità del bilancio regionale;

Ritenuto di destinare, per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'articolo 9, della legge regionale 27/2012, a favore degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle ciclovie di interesse regionale con riferimento ai tratti ammissibili al finanziamento la somma complessiva annuale di euro 476.100,00 che trova copertura sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come di seguito articolato:

sull'annualità 2026:

- euro 100.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 32305 (stanziamento puro) di spesa corrente per la manutenzione ordinaria;
- euro 376.100,00 a valere sulle risorse del capitolo 31186 (stanziamento puro) di spesa in conto capitale per la manutenzione straordinaria;

sull'annualità 2027:

- euro 100.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 32305 (stanziamento puro) di spesa corrente per la manutenzione ordinaria;
- euro 376.100,00 a valere sulle risorse del capitolo 31186 (stanziamento puro) di spesa in conto capitale per la manutenzione straordinaria;

sull'annualità 2028:

- euro 100.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 32305 (stanziamento puro) di spesa corrente per la manutenzione ordinaria;
- euro 376.100,00 a valere sulle risorse del capitolo 31186 (stanziamento puro) di spesa in conto capitale per la manutenzione straordinaria;

Ritenuto, pertanto, di dare mandato al Settore Infrastrutture per la mobilità sostenibile:

- di richiedere, agli Enti nel cui territorio ricadono i tratti individuati come potenziali beneficiari del finanziamento, una dichiarazione congiunta recante gli impegni assunti per l'attività di manutenzione nel triennio 2026-2028, compreso l'impegno a stipulare appositi atti convenzionali ai fini dell'esecuzione coordinata degli interventi individuando il soggetto che svolgerà la funzione di capofila;
- di procedere con l'adozione degli atti necessari agli impegni di spesa e gli altri adempimenti conseguenti nei confronti dei soggetti indicati come capofila, compresa la sottoscrizione degli appositi atti convenzionali di cui al punto precedente;
- di attribuire, nell'eventualità che residuino economie derivanti dalla mancata adesione con riferimento ad alcuni tratti, la somma corrispondente agli altri interventi sulla base di specifiche esigenze;
- di procedere alla liquidazione del contributo previa sottoscrizione da parte di tutti gli enti territorialmente competenti e della Regione degli appositi atti convenzionali e rendicontazione da parte del soggetto individuato come capofila;

Ritenuto, infine, di stabilire in relazione alla procedura di assegnazione del contributo regionale per la manutenzione per il triennio 2026-2028 che entro il 31 dicembre di ogni anno gli Enti dovranno indicare le tratte ciclabili di interesse regionale realizzate e collaudate nel corso dell'anno;

Ritenuto necessario approvare lo "Schema di convenzione per la manutenzione dei tracciati delle ciclovie di interesse regionale per il triennio 2026-2028", di cui all'Allegato B del presente atto, al fine di regolare i rapporti tra Regione Toscana, il soggetto capofila e gli enti territoriali competenti di ciascun tratto interessato;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 237 del 5 dicembre 2025, avente ad oggetto la delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale del 07 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

Vista la decisione di Giunta regionale n. 16 del 25 marzo 2019, "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del d.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione di Giunta regionale n. 16 del 15/05/2017";

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2025, n. 63 di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2026-2028;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 8 del 19 gennaio 2026, “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028”;

Visto il parere espresso dal C.D. nella seduta del 07/05/2026;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare col presente atto, ai sensi dell’articolo 9, comma 2 ter della legge regionale 27/2012, le modalità di erogazione del contributo regionale per la manutenzione ordinaria e straordinaria per il triennio 2026-2028, nel limite massimo del novanta per cento dei costi complessivi, ed i territori eligibili al finanziamento regionale che siano tratti realizzati, individuati nell’ambito del PRIIM quali ciclovie di interesse regionale e che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) siano stati oggetto di finanziamento regionale per la manutenzione nel 2025 o siano stati realizzati in attuazione del PRIIM;
- b) siano stati beneficiari di un contributo regionale per la realizzazione dell’opera;
- c) abbiano caratteristiche di continuità ed interessino almeno due comuni contigui;
- d) siano oggetto di apposito atto convenzionale per l’esecuzione coordinata di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il triennio 2026-2028;

2. di dare atto che la procedura di assegnazione del contributo regionale per la manutenzione delle ciclovie di interesse regionale attivata col presente atto, ai sensi dell’articolo 9, comma 2 ter della legge regionale 27/2012, è in continuità con l’attività amministrativa stabilita con la delibera di Giunta regionale 907/2023, il decreto dirigenziale 6550/2024, la delibera di Giunta regionale 665/2024 e la delibera di Giunta regionale 531/2025, ed individua, in esito alla ricognizione sopra richiamata, direttamente i beneficiari che sono quelli presenti nell’Allegato A, tra i quali vi sono anche territori della Toscana diffusa, contribuendo alle finalità della legge regionale 11/2025;

3. di assegnare il contributo regionale per la manutenzione per il triennio 2026-2028 in relazione ai costi parametrici di cui alla delibera di Giunta regionale n. 907/2023 e al decreto dirigenziale. n. 6550 del 28 marzo 2024, ed in proporzione ai km di ciclovia di interesse regionale al Sistema Integrato Ciclopista dell’Arno – Sentiero della Bonifica per un totale di 323 km ed alla Ciclovia Tirrenica per un totale di 11 km;

4. destinare, con riferimento al triennio 2026-2028, ai sensi dell’articolo 9, della legge regionale 27/2012, per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle ciclovie di interesse regionale con riferimento ai tratti ammissibili al finanziamento per il triennio 2026-2028 la somma complessiva

annuale di euro 476.100,00 che trova copertura sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come di seguito articolato:

sull'annualità 2026:

- euro 100.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 32305 (stanziamento puro) di spesa corrente per la manutenzione ordinaria;
- euro 376.100,00 a valere sulle risorse del capitolo 31186 (stanziamento puro) di spesa in conto capitale per la manutenzione straordinaria;

sull'annualità 2027:

- euro 100.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 32305 (stanziamento puro) di spesa corrente per la manutenzione ordinaria;
- euro 376.100,00 a valere sulle risorse del capitolo 31186 (stanziamento puro) di spesa in conto capitale per la manutenzione straordinaria;

sull'annualità 2028:

- euro 100.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 32305 (stanziamento puro) di spesa corrente per la manutenzione ordinaria;
- euro 376.100,00 a valere sulle risorse del capitolo 31186 (stanziamento puro) di spesa in conto capitale per la manutenzione straordinaria;

5. di dare mandato al Settore Infrastrutture per la mobilità sostenibile:

- a) di richiedere, agli Enti nel cui territorio ricadono i tratti individuati come potenziali beneficiari del finanziamento, una dichiarazione congiunta recante gli impegni assunti per l'attività di manutenzione nel triennio 2026-2028, compreso l'impegno a stipulare appositi atti convenzionali ai fini dell'esecuzione coordinata degli interventi individuando il soggetto che svolgerà la funzione di capofila;
- b) di procedere con l'adozione degli atti necessari agli impegni di spesa e gli altri adempimenti conseguenti nei confronti dei soggetti indicati come capofila, compresa la sottoscrizione degli appositi atti convenzionali di cui al punto precedente;
- c) di attribuire, nell'eventualità che residuino economie derivanti dalla mancata adesione con riferimento ad alcuni tratti, la somma corrispondente agli altri interventi sulla base di specifiche esigenze;
- d) di procedere alla liquidazione del contributo previa sottoscrizione da parte di tutti gli enti territorialmente competenti e della Regione degli appositi atti convenzionali e rendicontazione da parte del soggetto individuato come capofila;

6. di stabilire, in relazione alla procedura di assegnazione del contributo regionale per la manutenzione per il triennio 2026-2028 che entro il 31 dicembre di ogni anno gli Enti dovranno indicare le tratte ciclabili di interesse regionale realizzate e collaudate nel corso dell'anno;

7. di approvare lo "Schema di convenzione per la manutenzione dei tracciati delle ciclovie di interesse regionale per il triennio 2026-2028", di cui all'Allegato B del presente atto, al fine di regolare i rapporti tra Regione Toscana, il soggetto capofila e gli enti territoriali competenti di ciascun tratto interessato;

8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE

Marianna Bigiarini

IL DIRETTORE

Enrico Becattini

SOGGETTO ATTUATORE	COMUNI	TOSCANA DIFFUSA
UNIONE DEI COMUNI DEL CASENTINO	AREZZO	TD*
	BIBBIENA	TD
	CAPOLONA	TD*
	CASTEL FOCOIGNANO	TD
	CASTEL SAN NICCOLO'	TD
	CHIUSI DELLA VERNA	TD
	ORTIGNANO RAGGIOLO	TD
	POPPI	TD
	PRATOVECCHIO STIA	TD
	SUBBIANO	TD
PROVINCIA DI AREZZO	AREZZO	TD*
	CASTIGLION FIORENTINO	TD
	CHIUSI	TD
	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	
	CORTONA	TD
	FOIANO DELLA CHIANA	TD
	LATERINA PERGINE VALDARNO	
	MARCIANO DELLA CHIANA	
	MONTE SAN SAVINO	
	MONTEPULCIANO	TD
VALDARNO SUPERIORE	BUCINE	TD
	FIGLINE E INCISA VALDARNO	TD*
	MONTEVARCHI	TD
	SAN GIOVANNI VALDARNO	TD
CITTÀ METROPOLITANA	CAMPI BISENZIO	
	EMPOLI	
	FIESOLE	TD*
	FIRENZE	
	MONTELUPO FIORENTINO	
	SCANDICCI	
	SIGNA	
	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE (COMUNE DI MONTELUPO F.NO)	
TERRE DI PISA	CASCINA	
	FUCECCHIO	
	MONTEPOLI IN VAL D'ARNO	
	PISA	
	PONTEDERA	
	SAN MINIATO	
APUANO VERSILIESE	FORTE DEI MARMI	
	MONTIGNOSO	TD*
	PIETRASANTA	
COSTA DEGLI ETRUSCHI	CECINA	TD
	ROSIGNANO MARITTIMO	TD

- TD Toscana diffusa

-TD* Fanno parte di Toscana diffusa solo i territori montani del comune

